



CONAPO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO



Segreteria Regionale TOSCANA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Arezzo
Via degli Accolti n. 35 – 52100 Arezzo
Tel.cell. 339-4931102
E-Mail: conapo.toscana@gmail.com

Arezzo, 26 settembre 2012

A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO DEI
VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO,
E DELLA DIFESA CIVILE
Dott. FRANCESCO PAOLO TRONCA

A S.E. IL PREFETTO DI FIRENZE
Dott. LUIGI VARRATTA

AL SIG. CAPO DEL CORPO NAZIONALE
VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. ALFIO PINI

AL SIG. DIRETTORE REGIONALE
VIGILI DEL FUOCO PER LA TOSCANA
Dott. Ing. COSIMO PULITO

AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI FIRENZE
Dott. Ing. ROBERTO CATARSI

AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO
Dott. Ing. MAURO BERGAMINI

AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI AREZZO
Dott. Ing. DOMENICO DE BARTOLOMEO

AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI SIENA
Dott. Ing. ANTONIO ALBANESE

AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI PRATO
Dott. Ing. VINCENZO BENNARDO

AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI PISTOIA
Dott. Ing. GUGLIELMO GUGLIELMI

AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI GROSSETO
Dott. Ing.ENNIO AQUILINO

AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI PISA
Dott. Ing. MARCO FREZZA

AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI MASSA-CARRARA
Dott. Ing. CONCENZIO DI CENSO

AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI LUCCA
Dott. Ing. MARIANO TUSA

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA
SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

ALL' OSSERVATORIO SUI CONFLITTI SINDACALI
PRESSO IL MINISTERO DEI TRASPORTI

Prot. n. 13/12/B

ALL' UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO
PUBBLICO E DIFESA CIVILE

ALLA SEGRETERIA GENERALE CONAPO
CSE Antonio BRIZZI

OGGETTO: PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA REGIONE TOSCANA - RICHIESTA DI AVVIO PROCEDURA DI CONCILIAZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 146/90 E SS.MM. ED II.

La scrivente Segreteria Regionale CONAPO Toscana, con la presente proclama lo stato di agitazione sindacale della regione Toscana, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero regionale e chiede la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le motivazioni che stanno per determinare il conflitto in Toscana sono le seguenti:

1. EMERGENZA "COSTA CONCORDIA"; MANCATO PAGAMENTO DELLE SPETTANZE DOVUTE AL PERSONALE INTERVENUTO.

Nonostante siano trascorsi oltre 8 mesi dall'inizio dell'emergenza della nave "Costa Concordia", naufragata innanzi l'isola del Giglio il 13 Gennaio scorso, il personale dei Comandi Provinciali toscani, nonché gli altri accorsi da fuori regione, intervenuti tempestivamente con encomiabile generosità e professionalità, non ha ancora ricevuto le spettanze dovute per le indennità ed il lavoro svolto.

Con la nota prot.n. 358/SG 248/123 del 12/07/2012 a firma del Dott. Cerrone, il Dipartimento VVF ha comunicato che gli emolumenti dovuti al personale verranno liquidati dalla struttura commissariale solo dopo che le compagnie assicuratrici avranno liquidato il dovuto.

Questa decisione rappresenta una umiliazione per i Vigili del Fuoco che sono dipendenti del Ministero dell'Interno e che, nonostante ciò, debbono aspettare i tempi e le modalità di altri enti, e addirittura di società private e assicurazioni per ottenere le indennità e i compensi per il loro lavoro.

La scrivente O.S. Conapo, attraverso la nota della Segreteria Generale prot. n. 221/2012 del 22 luglio scorso, è intervenuta sulla questione chiedendo di sanare in tempi ragionevoli le spettanze dovute, senza tuttavia ricevere alcun cenno di riscontro.

Si ribadisce la richiesta di attivare ogni strumento idoneo, anche attraverso l'antropico da parte dell'amministrazione, delle somme dovute per erogare in tempi veloci le spettanze dovute al personale.

2. CONTRARIETA' A CHIUSURA DEL NUCLEO SOMMOZZATORI DEL COMANDO DI GROSSETO.

Il piano del Dipartimento che prevede la chiusura di n. 7 nuclei sommozzatori in Italia, tra cui Grosseto, è incompatibile con le esigenze di tempestività del soccorso di un' area così importante del territorio italiano. La paventata chiusura del nucleo sommozzatori è una chiara volontà di abbassare i livelli di sicurezza per i cittadini riducendo pesantemente i dispositivi di soccorso dei VVF nel territorio.

La vicenda del naufragio della nave Costa Concordia dimostra come la presenza sul territorio dei presidi di soccorso del Corpo nazionale siano indispensabili per portare in modo celere e professionale il soccorso ai cittadini in ogni scenario di intervento e che gli specialisti dei VVF non sono di certo né superflui, né uno spreco per la comunità.

Scrivente O.S. CONAPO ritiene inoltre superficiale e lacunoso il piano con cui si ritiene di far fronte alla chiusura del nucleo di Grosseto, attraverso l'impiego in caso di intervento urgente, dell'unico nucleo che rimarrebbe nella regione Toscana. La vastità del territorio, le distanze, i mezzi di trasporto, compresi gli elicotteri che non possono volare di notte, non consentono una risposta efficace ed adeguata ai tempi del soccorso.

Tanto premesso, questa Segreteria Regionale CONAPO, in caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, preannuncia ulteriori forme di mobilitazione.

Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione

Distinti saluti



Il responsabile Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

VE Fabio Cioni